Comune di BOLLENGO

ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 9 del 06/04/2017

Oggetto: Parere sul riaccertamento ordinario dei residui ex art. 3 comma 4 D.Lgs 118/2011, come modificato dal D. lgs 126/2014.

Il giorno sei aprile 2017, presso il Comune di Bollengo il sottoscritto Dott. Elia Calogero Pirriatore, Revisore ai sensi dell'art. 239 del d.lgs. n. 267/2000, procede, assistito dalla Rag. Daniela Cervellin, responsabile del Servizio Finanziario, All'esame del riaccertamento ordinario dei residui.

Ricevuto in data 06/04/2017 la proposta di deliberazione di Giunta di "Riaccertamento ordinario del residui".

Tenuto conto che:

- a) l'articolo art. 3 comma 4 D.Lgs 118/2011 prevede che: «Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;
- b) il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede che: «Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;
- c) il citato articolo art. 3 comma 4 stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residule per la reimputazione di accertamenti ed impegni: «Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. L'e entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate»;.

Tenuto conto che i residui approvati con il conto del bilancio 2015 non possono essere oggetto di ulteriori re imputazioni ma possono costituire economie o diseconomie di bilancio;

Preso atto delle determine (atti) di riaccertamento assunte in via istruttoria dai singoli responsabili di entrata e di spesa e della relativa documentazione probatoria;

L'organo di revisione ha proceduto alla verifica dei dati riportati nelle tabelle che seguono secondo la tecnica di campionamento criterio della significatività finanziaria:

- gestione mutuo cassa depositi e prestiti anno 2016, modalità di pagamento e gestione fondo pluriennale vincolato e residui correlato all'opera;
- minor entrate anno 2015 in conto capitale di €. 25.027,07. Dette cancellazioni sono dovute a €.
 7.121,05 (come da residui passivi cancellati) dovuto ad economie derivante da OO.PP. ultimate, la differenza pari a €. 17.906,02 dovuta ad una disamina dei residui stessi più coerenti con la normativa.

1 – ACCERTAMENTI ED IMPEGNI ASSUNTI O REIMPUTATI NEL 2016 NON INCASSATI E NON PAGATI ENTRO IL 31/12/2016

Dal prospetto dei residui attivi accertati nel 2016 e non riscossi risulta che:

	Acccertamenti	Riscossioni	Residui	Accertamenti reimputati
Titolo 1	1.127.642,64	953.781,34	173.861,30	
Titolo 2	42.105,38	16.157,08	25.948,30	-
Titolo 3	346.682,65	281.866,53	64.816,12	
Titolo 4	206.750,09	105.425,58	101.324,51	
Titolo 5	50.000,00	50.000,00		
Titolo 6	273.000,00	71.966,40	201.033,60	
Titolo 7				
TOTALE	2.046.180,76	1.479.196,93	566.983,83	_

Dall'esame è risultato che le entrate sono state regolarmente accertate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui attivi conservati sono relativi ad entrate accertate esigibili nell'esercizio 2016, ma non incassate. Per il calcolo dell'accantonamento al FCDE sulla base dei residui attivi conservati si rinvia alla relazione al rendiconto;

Dal prospetto dei <u>residui passivi</u> impegnati nel 2016 e non pagati al 31/12/2016 risulta che:

	Impegni	Pagamenti	Residui	Impegni reimputati (+)FPV
Titolo 1	1.390.544,40	1.156.683,74	233.860,66	
Titolo 2	605.379,79	100.531,14	504.848,65	
Titolo 3	-	-	=	
Titolo 4	71.208,50	71.208,50		
Titolo 5	-	-	-	
TOTALE	2.067.132,69	1.328.423,38	738.709,31	

Dall'esame risulta che le spese sono state regolarmente impegnate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui passivi conservati sono relativi a spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate;

2.REIMPUTAZIONE DEGLI ACCERTAMENTI ED IMPEGNI

Dall'esame risulta che le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono state correttamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.

	Accertamenti reimputati	2017	2018	2019
Titolo 1				
Titolo 2				
Titolo 3				
Titolo 4				
Titolo 5				
Titolo 6		—N 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10		
Titolo 7				
TOTALE	_		-	

	Impegni reimputati (+)FPV	2017	2018	2019
Titolo 1				
Titolo 2	29.000,00	29.000,00		
Titolo 3				
Titolo 4				
Titolo 5				
TOTALE	29.000,00	29.000,00	-	-

La reimputazione degli impegni è stata effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate.

3. REIMPUTAZIONE CONTESTUALE DI ENTRATE E DI SPESE

Tenuto conto che la costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate nelle tabella sono riportate le reimputazioni che non hanno generato FPV:

	accertamenti reimputati		impegni reimputati
Titolo 1		Titolo 1	
Titolo 2		Titolo 2	
Titolo 3		Titolo 3	
Titolo 4		Titolo 4	
Titolo 5		Titolo 5	
Titolo 6			
Titolo 7			
TOTALE			

La reimputazione degli accertamenti e degli impegni è stata effettuata in base all'esigibilità.

4. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO FINALE 2016

Il fondo pluriennale vincolato al 31/12/2016 è pari a euro 29.000,00;

La composizione del FPV 2016 spesa finale pari a euro 29.000,00 è pertanto la seguente:

Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2016 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamen to degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2016 (cd. economie di impegno)	Quota del fondo	Spese impegnate nell'esercizio 2016 con imputazione all'esercizio 2017 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2016 con imputazione all'esercizio 2018 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2016 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016
(a)	(b)	(x)	(C) = (a) - (b) -(x)	(d)	(e)	(f)	(g) = (C) + (d) + (e) + (f)
169.417,28	169.417,28		80.55	29.000,00			29.000,00

Il FPV finale spesa 2016 costituisce un'entrata del bilancio 2017;

FPV 2016 SPESA CORRENTE	
FPV 2016 SPESA IN CONTO CAPITALE	29.000,00
TOTALE	29.000,00

L'Organo di revisione fa presente che il principio contabile 4/2 indica che Il FPV è prevalentemente costituito dalle spese in conto capitale, ma può essere destinato anche a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli di imputazione della spesa;

L'organo di revisione ha verificato che il FPV spesa in c/capitale sia stato costituito in presenza di un'obbligazione giuridica perfezionate o, per le opere pubbliche, in base alle deroghe ammesse del principio contabile 4/2;

Per quanto riguardo il FPV finale spesa 2016 di parte corrente si riportano le casistiche:

Salario accessorio e premiante	
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
Altro	
Totale FPV 2016 spesa corrente	



5 - RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DETERMINATI CON IL CONTO DEL BILANCIO 2015

Dal prospetto dei residui attivi confermati al 31/12/2015 risulta che:

	Residui attivi al 31/12/2015	Riscossioni	Maggiori / Minori Residui	Residui Attivi finali
Titolo 1	224.199,21	199.961,41	71.687,28	95.925,08
Titolo 2	1.600,00			1.600,00
Titolo 3	104.756,18	71.592,94	- 966,40	32.196,84
Titolo 4	470.187,24	256.059,91	- 30.048,36	184.078,97
Titolo 5	-	-	_	-
Titolo 6			-	-
Titolo 7	-	-	-	-
TOTALE	800.742,63	527.614,26	40.672,52	313.800,89

Dalle verifiche condotte risulta che i residui attivi conservati hanno il carattere dell'esigibilità. I residui attivi eliminati costituiscono una diseconomia di bilancio e vanno conservati nel conto del patrimonio. Per il calcolo dell'accantonamento al FCDE sulla base dei residui attivi conservati si rinvia alla relazione al rendiconto;

Dal prospetto dei residui passivi confermati al 31/12/2015 risulta che:

	Residui Passivi al 31/12/2015	Pagamenti	Minori Residui	Residui Passivi finali
Titolo 1	202.117,51	137.330,37	- 36.385,23	28.401,91
Titolo 2	597.596,63	348.027,86	- 10.027,69	239.541,08
Titolo 3				-
Titolo 4				-
Titolo 5				-
TOTALE	799.714,14	485.358,23	- 46.412,92	267.942,99

Dalle verifiche condotte risulta che i residui passivi conservati hanno il carattere dell'esigibilità;

6. ELIMINAZIONE O RIDUZIONE DI RESIDUI PASSIVI FINANZIATI CON ENTRATE A DESTINAZIONE VINCOLATA

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto del principio contabile applicato 4/2 nella parte che richiede di rilevare le economie di spese finanziate con entrata a destinazione vincolata nell'avanzo di amministrazione fondi vincolati;

7. RICLASSIFICAZIONE RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

L'ente ha provveduto alla riclassificazione in bilancio di crediti e debiti non correttamente classificati rispettando le indicazioni del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/2;

8. VETUSTA' DEI RESIDUI ATTIVI

I residui attivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

2016	2015	2014	2013	2012	2011 e	titolo
					precedenti	
173.861,30	30.437,41	34.099,73	31.387,94			1
25.948,30		800,00	800,00			2
64.846,12	17.196,44	15.000,40				3
101.324,50	75.236,68				108.842,29	4
201.033,60						5
		100				6
						7
						6

Residuo attivo anno 2011 e precedenti sono somme dovute dalla Regione per finanziamento OO.PP.

9. VETUSTA' DEI RESIDUI PASSIVI

I residui passivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

titolo	2011 e	2012	2013	2014	2015	2016
	precedenti				550000000000000000000000000000000000000	
1	3.83		1.903,38	8.439,65	18.055,05	233.860,66
2	49.264,83		2.261,76	2.200,00	185.814,49	504.848,65
3						
4						
5						

I residui passivi 2011 e anni precedenti derivano da OO.PP. non ultimate e finanziate dalla Regione. Trattandosi di sommatoria di somme dovute a diverse opere pubbliche si invita l'Ufficio tecnico a provvedere entro il corrente anno a chiudere tutte le contabilità in essere, relative a detti residui.

10. ADEGUATA MOTIVAZIONE

Per ogni residui attivo o passivo totalmente o parzialmente eliminato i responsabili dei servizi hanno dato adeguata motivazione. Si invita a provvedere alla chiusura di ogni anno ad accelerare le operazioni di incasso e pagamenti a fine esercizio al fine di evitare di evitare di creare un volume di residui a prima vista esagerato.

CONCLUSIONI

Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate l'Organo di revisione esprime un parere favorevole alla proposta di cui all'oggetto e invita l'ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui al tesoriere.

Bollengo, lì 06/04/2017

Il Responsabile del Servizio Finanziario

CERVELLIN Daniela

L'Organo di Revisione

PIRRIATORE dr. Élia Calogero